

Sigma18Unipd@gmail.com

Manuale Utente

Responsabili | Pietro Crotti

Carmelo Russello

Redattori | Aleena Mathew

Matteo Marangon

Pietro Crotti

Mirco Borella

Alessandro Bernardello

Verificatori Pietro Crotti

Marco Egidi

Alessandro Bernardello

Aleena Mathew Carmelo Russello Versione | 1.0.0

Tipo | Documento Esterno

Destinatari | Sigma 18

Prof. Tullio Vardanega Prof. Riccardo Cardin

Var Group S.p.A.



Registro delle versioni

Versione	Data	Autori	Verificatori	Descrizione Modifiche
1.0.0	2025/08/28	Aleena Mathew Alessandro Bernardello Mirco Borella	Carmelo Russello	Correzione erro- ri e migliorie
0.4.1	2025/08/28	Matteo Marangon	Aleena Mathew	Correzioni e rifi- niture varie
0.4.0	2025/08/27	Aleena Mathew	Alessandro Bernardello	Aggiunta errori e temi
0.3.0	2025/08/21	Matteo Marangon Aleena Mathew Pietro Crotti	Marco Egidi	Stesura funzio- nalità software
0.2.0	2025/08/18	Carmelo Russello	Matteo Marangon	Stesura paragra- fo installazione
0.1.0	2025/08/14	Aleena Mathew	Pietro Crotti	Stesura iniziale documento

Indice

R	egistro delle versioni	. 2
1.	Introduzione	. 7
	1.1. Scopo del documento	. 7
	1.2. Scopo del prodotto	. 7
	1.3. Glossario	. 7
	1.4. Riferimenti	. 7
	1.4.1. Riferimenti normativi	. 7
	1.4.2. Riferimenti informativi	. 7
2.	Requisiti	. 8
	2.1. Requisiti hardware client	. 8
	2.2. Requisiti software client	
3.	Istruzioni all'uso	. 9
	3.1. Login	. 9
	3.1.1. Errori	
	3.2. Registrazione	
	3.2.1. Errori	
	3.3. Verifica account	
	3.3.1. Errori	
	3.4. Dashboard	
	3.4.1. Creazione nuovo workflow	
	3.4.1.1. Errori	
	3.4.2. Eseguire un workflow dalla pagina Dashboard	
	3.4.2.1. Errori	
	3.4.3. Visualizzazione dettagli workflow	15
	3.5. Modifica flusso	
	3.5.1. Modifica tramite <i>AI Workflow Builder</i>	
	3.5.1.1. Errori	
	3.5.2. Aggiunta di blocchi tramite <i>Add a Block</i>	
	3.5.3. Rimozione di un blocco	18
	3.6. Funzionalità del Menu workflow	19
	3.6.1. Salvataggio di un flusso	
	3.6.2. Esecuzione di un flusso	20
	3.6.3. Eliminazione di un workflow	
	3.6.4. Rinominazione di un workflow	21
	3.6.5. Back to Dashboard	21
	3.7. Impostazioni dei singoli blocchi	
	3.7.1. System: Wait Seconds	22
	3.7.2. Telegram: Send Bot Message	22
	3.7.3. Notion: Get Page	
	3.7.4. AI: Summarize	23
	3.8. Logout	23



Elenco	immag	gini	
	_		

Figura 1	Schermata di login	O
Figura 2	Error: Credenziali errate	
Figura 3	Error: User non verificato	
Figura 4	Errore generico	
Figura 5	Schermata di registrazione	
Figura 6	Error: lunghezza minima password non rispettata	
Figura 7	Error: le password non coincidono	
Figura 8	Error: Email già in uso	
Figura 9	Errore generico	
U	Schermata di verifica account	
	Dashboard vuota	
	Error: codice di verifica errato	
_	Error: codice di verifica scaduto	
_	Error: email non trovata	
U	Dashboard	
U	Navbar dashboard	
_	Nome nuovo workflow	
	Error: nome mancante	
_	Error: nome troppo lungo	
_	Error: Workflow non trovato	
_	Visualizzazione dettagliata del workflow	
	Barra di navigazione della pagina workflow	
_	Button: AI Workflow Builder	
•	Modale AI Builder	
•	Error: prompt mancante	
	Button: Add a Block	
	Menù laterale per aggiunta di blocchi	
	Button: Remove Block	
•	Button: workflow Menu	
Figura 30	Salvataggio di un workflow	19
Figura 31	Esecuzione di un workflow	20
Figura 32	Notifica di avvio con successo	20
Figura 33	Eliminazione di un workflow	20
Figura 34	Popup di conferma eliminazione di un workflow	21
_	Rinominazione di un workflow	
Figura 36	Rinominazione di un workflow	21
Figura 37	Ritorno alla dashboard	22
Figura 38	Icona impostazioni	22
Figura 39	Blocco System: Wait Seconds	22
Figura 40	Blocco Telegram: Send Bot Message	23
Figura 41	Blocco Notion: Get Page	23
Figura 42	Blocco AI: Summarize	23

SIGMA18

Figura 43	Navbar dashboard	23
Figura 44	Dashboard in modalità chiara	24
Figura 45	Dashboard in modalità scura	24
Figura 46	Tasto per il cambio tema nelle pagine di <i>login</i> , registrazione e conferma	
-	dell'account	24

1. Introduzione

1.1. Scopo del documento

Questo documento ha l'obiettivo di fornire una guida dettagliata sull'utilizzo del prodotto software sviluppato dal gruppo Sigma18 richiesto dal capitolato C3 «Automatizzare le *routine* digitali tramite l'intelligenza generativa» proposto da Var Group S.p.A.

A tal fine, verranno presentati i requisiti minimi necessari per l'avvio del prodotto, inclusi i programmi indispensabili per la sua esecuzione, le procedure di configurazione e le modalità per sfruttare al meglio tutte le funzionalità offerte dal sistema.

1.2. Scopo del prodotto

Il prodotto fornisce un servizio che permette agli utenti di generare automazioni e $routine_{GL}$. In particolare, grazie all'ausilio dell'intelligenza artificiale, l'applicativo può interpretare descrizioni di automazioni fornite in linguaggio naturale e generare flussi di lavoro a partire da esse. Il flusso di lavoro verrà quindi visualizzato attraverso un $client_{GL}$ che permette all'utente di modificare l'automazione creata grazie ad un'interfaccia $drag \& drop_{GL}$.

Nell'interfaccia, i **blocchi** rappresentano le azioni effettuabili, mentre gli **archi** che li collegano tra loro corrispondono a relazioni tra i singoli componenti dell'automazione.

1.3. Glossario

Per assicurare la massima chiarezza e prevenire possibili malintesi legati all'interpretazione dei termini utilizzati nei documenti, è stato redatto un glossario. Questo strumento raccoglie e definisce in maniera precisa tutti i termini che potrebbero risultare ambigui, tecnici o comunque soggetti a interpretazioni diverse.

All'interno dei documenti, ogni termine presente nel Glossario sarà opportunamente segnalato tramite la seguente notazione: $parola_{GL}$, in modo da permettere al lettore di identificarne facilmente il significato esatto facendo riferimento al glossario stesso.

1.4. Riferimenti

1.4.1. Riferimenti normativi

- Norme di progetto [versione 2.0.0]
- <u>Capitolato C3</u>: <u>Automatizzare le *routine* digitali tramite l'intelligenza generativa</u> (**Ultimo accesso** il: 25/08/2025)
- Regolamento progetto didattico, in particolare la slide 23 (Ultimo accesso il: 19/08/2025)
- ISO/IEC 31000:2018 (Ultimo accesso il: 23/07/2025)

1.4.2. Riferimenti informativi

- Glossario [versione 2.0.0]
- Specifica tecnica [versione 1.0.0]

2. Requisiti

Per poter utilizzare il prodotto, è necessario soddisfare i requisiti elencati di seguito.

2.1. Requisiti hardware client

Data la natura web dell'applicazione, non sono richiesti requisiti hardware particolari per l'utilizzo del client prodotto. Per un'esperienza ottimale, si raccomanda tuttavia di utilizzare dispositivi con risoluzione schermo minima di 1280 x 720 pixel (HD). Una risoluzione inferiore potrebbe compromettere la visualizzazione completa dell'interfaccia utente e rendere alcuni elementi del menù difficilmente accessibili.

2.2. Requisiti software client

I requisiti software indicano le dipendenze e i programmi che devono essere installati sul sistema dell'utente per consentire l'utilizzo e il corretto funzionamento del prodotto.

Data la natura web dell'applicativo, è sufficiente un browser moderno (ad esempio, Chrome, Firefox, Safari) aggiornato all'ultima versione disponibile e una connessione ad internet stabile.

Come da requisito obbligatorio di vincolo (ROV-2), il funzionamento del prodotto è garantito sulle versioni stabili di Chromium 138 e Firefox ESR 140.

3. Istruzioni all'uso

Di seguito viene presentata una guida dettagliata all'utilizzo dell'applicativo, illustrando le principali funzionalità disponibili e come sfruttarle al meglio.

3.1. Login

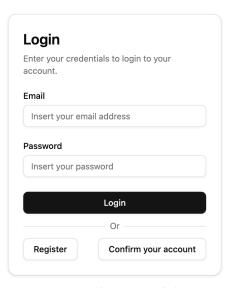


Figura 1: Schermata di login

All'avvio dell'applicativo viene presentata la schermata di *login*. L'utente che possiede già un account può accedere al servizio inserendo le proprie credenziali (email e password) negli appositi campi, come illustrato in figura.

Se l'utente non dispone di un account, può procedere con la registrazione seguendo le istruzioni riportate nella <u>sezione 3.2</u>.

3.1.1. Errori

L'errore «Credenziali errate» si verifica quando le credenziali inserite non sono corrette. Esso viene mostrato in basso a destra con la dicitura *«invalid mail or password»*, come mostrato in figura.



Figura 2: Error: Credenziali errate

Quando l'utente non ha ancora completato la verifica dell'account, viene visualizzato un messaggio di errore, in basso a destra, con la dicitura *«user account not confirmed»*, come illustrato in figura.



Figura 3: Error: User non verificato

L'errore «Too many requests» si verifica quando vengono effettuate troppe richieste di login in un breve intervallo di tempo. In questo caso, il sistema blocca temporaneamente ulteriori tentativi e mostra un messaggio di errore che invita l'utente ad attendere prima di riprovare.



L'errore generico si verifica quando si presenta un errore diverso da quelli precedentemente trattati. In questo caso, il sistema mostra un messaggio di errore generico che indica un problema interno del server.

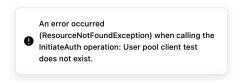


Figura 4: Errore generico

3.2. Registrazione

La pagina di registrazione consente all'utente di creare un nuovo account per accedere al servizio. Per completare la registrazione, è necessario inserire un indirizzo email valido, una password e confermare la password negli appositi campi, come mostrato in figura.

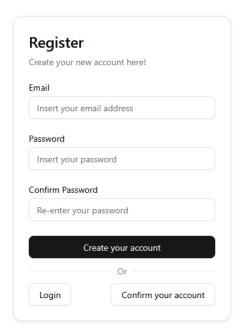


Figura 5: Schermata di registrazione

La password deve contenere almeno 8 caratteri. Se la password inserita non rispetta questo requisito, il sistema mostrerà un messaggio di errore, come illustrato in figura.

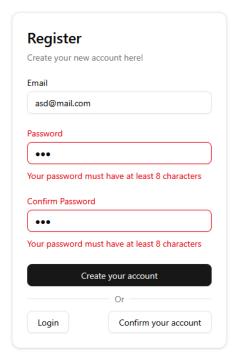


Figura 6: Error: lunghezza minima password non rispettata

Se la password e la conferma della password non coincidono, il sistema mostrerà un messaggio di errore, come mostrato in figura.

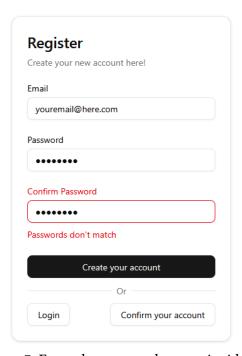


Figura 7: Error: le password non coincidono

Per verificare l'account, seguire le istruzioni definite nella sezione 3.3.

Manuale Utente

3.2.1. Errori

L'errore «User already exists» si verifica quando l'utente tenta di registrarsi con un'email già in uso. In questo caso, viene visualizzato un messaggio di errore, in basso a destra, con la dicitura *«user already exists»*, come mostrato in figura.

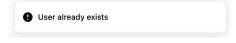


Figura 8: Error: Email già in uso

L'errore generico si verifica quando si presenta un problema diverso da quelli precedenti. In questo caso, il sistema mostra un messaggio di errore generico che indica un problema interno del server.

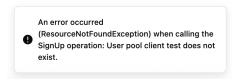


Figura 9: Errore generico

3.3. Verifica account

L'utente riceverà un codice di verifica all'indirizzo email fornito nella fase di registrazione (vedi sezione 3.2). L'utente dovrà inserire email e codice di verifica negli appositi campi, come mostrato in figura. Se la verifica viene effettuata subito dopo la registrazione, il campo relativo all'email verrà precompilato dal sistema.

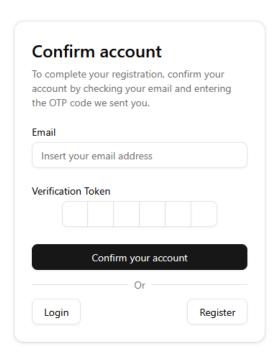


Figura 10: Schermata di verifica account

Dopo la verifica dell'account, il sistema reindirizza automaticamente l'utente alla pagina dashboard iniziale, che risulterà vuota in quanto non sono ancora presenti workflow associati all'account appena creato (vedi figura).



Figura 11: Dashboard vuota

Nella sez. 3.4 è possibile trovare le istruzioni da eseguire per sfruttare le varie funzionalità.

3.3.1. Errori

Se il codice di verifica inserito non è corretto, il sistema mostrerà un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura *«code not valid»*, come illustrato in figura.



Figura 12: Error: codice di verifica errato

Se il codice di verifica è scaduto, il sistema mostrerà un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura *«code expired»*, come mostrato in figura.



Figura 13: Error: codice di verifica scaduto

Se il sistema non è riuscito a trovare l'utente associato all'email inserita, verrà visualizzato un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura *«user not found»*, come mostrato in figura.



Figura 14: Error: email non trovata

L'errore generico si verifica quando si presenta un problema diverso da quelli precedentemente trattati.

3.4. Dashboard

Dopo aver effettuato l'accesso attraverso la pagina di *login*, l'utente viene indirizzato alla pagina della *dashboard* dell'applicativo.



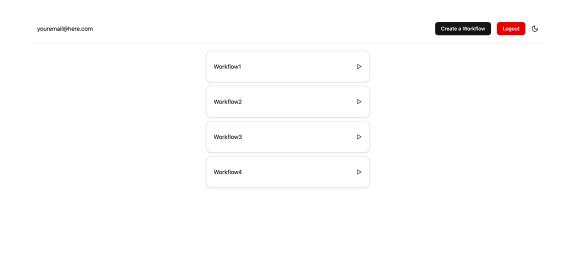


Figura 15: Dashboard

Da questa pagina è possibile effettuare le azione base dell'applicativo come creare nuovi workflow, eseguire un workflow, visualizzare i dettagli del workflow oppure effettuare il logout, tramite i comandi disponibili nell'interfaccia.

3.4.1. Creazione nuovo workflow



Figura 16: Navbar dashboard

Per creare un nuovo *workflow* è sufficiente selezionare l'apposito pulsante *Create a Workflow*, situato in alto a destra, come mostrato in figura.



Figura 17: Nome nuovo workflow

A questo punto viene visualizzato un popup che permette all'utente di inserire il nome desiderato per il nuovo *workflow*. Dopo aver inserito il nome, è sufficiente premere il pulsante *Create* per creare un *workflow* vuoto.

3.4.1.1. Errori

Se l'utente tenta di creare un *workflow* senza inserire un nome, il sistema mostrerà un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura *«workflow name is required»*, come mostrato in figura.



Figura 18: Error: nome mancante

Se l'utente tenta di creare un *workflow* con un nome che supera i 25 caratteri, il sistema mostrerà un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura *«workflow name must be less than 25 characters»*, come mostrato in figura.



Figura 19: Error: nome troppo lungo

L'errore generico si verifica quando si presenta un problema diverso da quelli precedentemente trattati. In questo caso, il sistema mostra un messaggio di errore generico che indica un problema interno del server.

3.4.2. Eseguire un workflow dalla pagina Dashboard

Per avviare un *workflow*, l'utente deve selezionare l'icona *play* situata accanto al nome del *workflow* che si desidera eseguire. Una volta premuto il pulsante, il sistema provvederà ad avviare l'esecuzione del *workflow* scelto.

3.4.2.1. Errori

Se l'utente tenta di eseguire un *workflow* che non esiste più (ad esempio, è stato eliminato), il sistema mostrerà un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura *«workflow not found»*, come illustrato in figura.

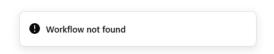


Figura 20: Error: Workflow non trovato

3.4.3. Visualizzazione dettagli workflow

Per visualizzare i dettagli di un *workflow* è sufficiente selezionare il nome del *workflow* desiderato. L'utente verrà quindi reindirizzato automaticamente alla pagina dedicata alla visualizzazione e alla modifica del *workflow*.

3.5. Modifica flusso

Per modificare un *workflow*, l'utente deve selezionare dalla *dashboard* il flusso desiderato; verrà quindi reindirizzato alla pagina di dettaglio, come illustrato nella figura seguente.

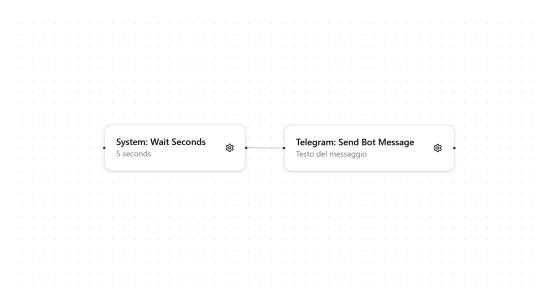


Figura 21: Visualizzazione dettagliata del workflow

L'utente può visualizzare la struttura completa del *workflow*, con tutti i blocchi e le relazioni tra essi. L'utente può interagire direttamente con i blocchi per modificarli, aggiungerne di nuovi, rimuoverli o modificarne le relazioni.



Figura 22: Barra di navigazione della pagina workflow

L'utente potrà modificare il *workflow* adoperando uno dei due metodi possibili accessibili con i due bottoni presenti a destra nella *navbar*, come mostrato in figura.

3.5.1. Modifica tramite AI Workflow Builder

Per modificare il workflow tramite AI Workflow Builder, l'utente deve premere il primo bottone evidenziato nella barra di navigazione, come mostrato in figura.

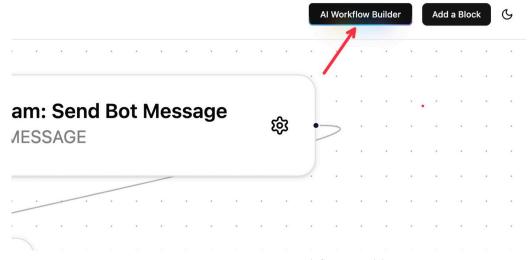


Figura 23: Button: AI Workflow Builder

Si aprirà quindi un modale dedicato, nel quale l'utente può descrivere in linguaggio naturale il comportamento del *workflow* desiderato, come mostrato nella figura seguente.

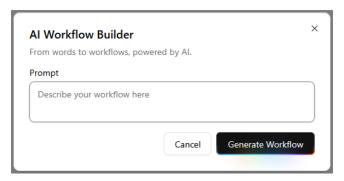


Figura 24: Modale AI Builder

3.5.1.1. Errori

Nel caso l'utente non inserisca nulla nel prompt, il sistema mostrerà un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura *«prompt is required»*, come mostrato in figura.

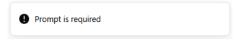


Figura 25: Error: prompt mancante

Nel caso si verifichi un errore diverso da quelli precedentemente descritti, il sistema mostrerà un messaggio di errore generico.

3.5.2. Aggiunta di blocchi tramite *Add a Block*

Per aggiungere manualmente un blocco al *workflow*, l'utente deve selezionare il pulsante *Add a Block* evidenziato nella barra di navigazione, come mostrato in figura.

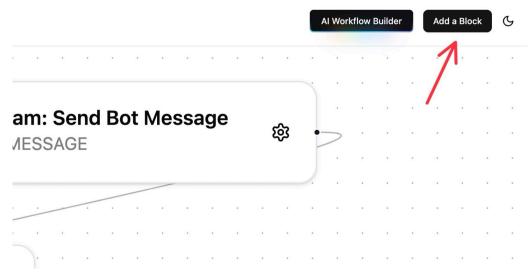


Figura 26: Button: Add a Block

Successivamente verrà visualizzato un menù laterale che consente all'utente di cercare e scegliere il blocco desiderato, come mostrato in figura. Per aggiungere un blocco al *workflow*, è sufficiente premerlo.

Tale blocco appena aggiunto potrà essere collegato a quelli giá esistenti attraverso i due punti di collegamento posti a destra e a sinistra del blocco nuovo.

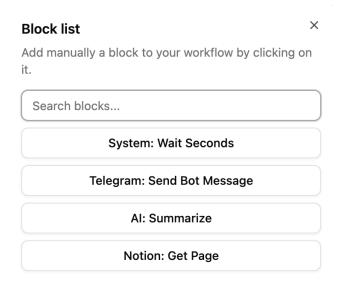


Figura 27: Menù laterale per aggiunta di blocchi

3.5.3. Rimozione di un blocco

Per rimuovere un blocco dal *workflow*, l'utente deve selezionare l'icona delle *impostazioni* del blocco che desidera eliminare. Successivamente, nel menù che si apre, è sufficiente premere il bottone rosso *Remove Block*, come illustrato in figura.

Alternativamente, è possibile premere il tasto «backspace» della tastiera quando si ha un blocco selezionato in modalità «drag & drop».

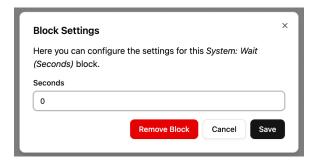


Figura 28: Button: Remove Block

Fa eccezione il blocco AI: Summarize, i cui dettagli sono forniti nella sez. 3.7.3.

3.6. Funzionalità del Menu workflow

Dopo la creazione o la modifica di un flusso, l'utente può accedere a diverse funzionalità relative al *workflow* tramite il modale che si aprirà quando si preme il bottone indicato in figura o il tasto destro del mouse in uno spazio vuoto del *workflow*.

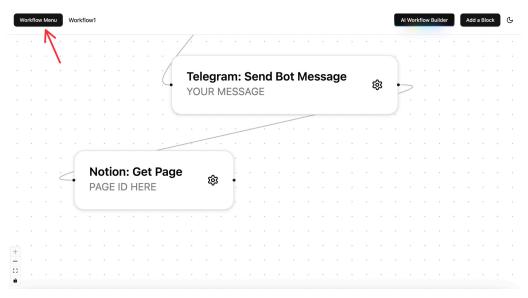


Figura 29: Button: workflow Menu

Di seguito vengono elencate le operazioni possibili. È possibile cercare tra le opzioni iniziano a digitare nella relativa casella di ricerca. Tali opzioni possono essere navigate utilizzando i tasti «freccia giù/sù» della tastiera e selezionate premendo il tasto «invio».

3.6.1. Salvataggio di un flusso

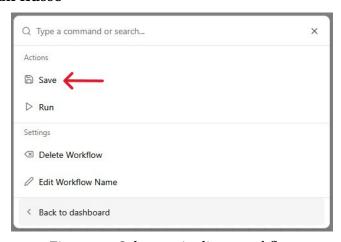


Figura 30: Salvataggio di un workflow

Per salvare il *workflow* dopo la sua creazione o modifica, è sufficiente premere il bottone *Save* evidenziato in figura.

3.6.2. Esecuzione di un flusso

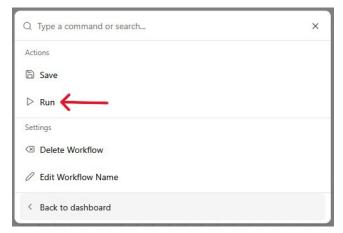


Figura 31: Esecuzione di un workflow

Per eseguire un workflow, l'utente deve selezionare l'icona Run come evidenziato in figura.

In assenza di errori, il sistema avvierà l'esecuzione del *workflow* e mostrerà una notifica di avvio con successo in basso a destra, come mostrato in figura.

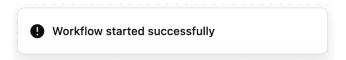


Figura 32: Notifica di avvio con successo

3.6.3. Eliminazione di un workflow

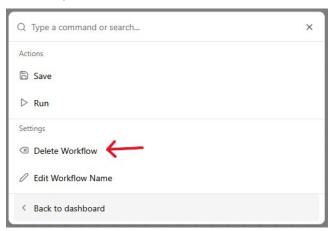


Figura 33: Eliminazione di un workflow

Per eliminare un workflow, l'utente deve selezionare il pulsante Delete Workflow dal menù, come indicato in figura.

A questo punto, il sistema mostrerà un popup di conferma; per completare l'eliminazione è necessario premere il pulsante rosso *Delete Workflow*, visibile nella figura di seguito.

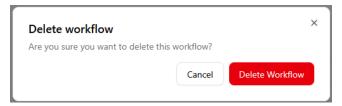


Figura 34: Popup di conferma eliminazione di un workflow

Dopo la conferma, il *workflow* verrà rimosso definitivamente dal sistema e l'utente sarà automaticamente reindirizzato alla dashboard, dove non sarà più visibile tra i flussi disponibili.

3.6.4. Rinominazione di un workflow

Nel caso l'utente desideri cambiare il nome del flusso deve selezionare *Edit Workflow Name*, come evidenziato in figura.

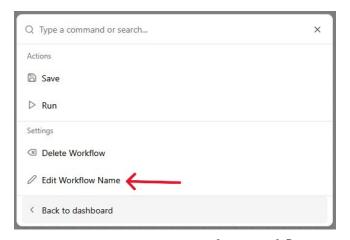


Figura 35: Rinominazione di un workflow

Si aprirà un modale che consente all'utente di inserire il nuovo nome desiderato per il *workflow*, come mostrato nella figura di seguito. Il nome del *workflow* verrà aggiornato localmente e sarà immediatamente visibile nella schermata di dettaglio. Per confermare la modifica, l'utente dovrà premere il pulsante *Save* come indicato nella <u>sez. 3.6.1</u>



Figura 36: Rinominazione di un workflow

È possibile che si verifichino errori analoghi a quelli già descritti nella <u>sez. 3.4.1.1</u>, se l'utente tenta di rinominare il *workflow* con un nome non valido.

3.6.5. Back to Dashboard

L'utente potrà ritornare alla dashboard selezionando il bottone evidenziato in figura.

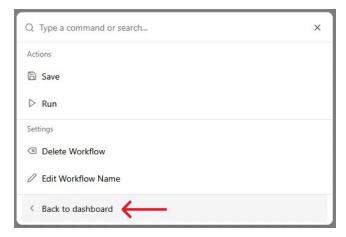


Figura 37: Ritorno alla dashboard

3.7. Impostazioni dei singoli blocchi

Di seguito verranno descritte le impostazioni disponibili dei vari blocchi, a cui è possibile accedere selezionando l'icona delle *impostazioni* del blocco desiderato, come evidenziato nella figura seguente.

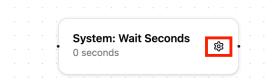


Figura 38: Icona impostazioni

3.7.1. System: Wait Seconds

Il blocco *System: Wait Seconds* consente di inserire una pausa nell'esecuzione del *workflow* per un numero specifico di secondi. L'utente può configurare il numero di secondi di attesa tramite il menù delle impostazioni del blocco, come mostrato in figura.



Figura 39: Blocco System: Wait Seconds

3.7.2. Telegram: Send Bot Message

Il blocco *Telegram: Send Bot Message* permette di inviare un messaggio tramite un bot di Telegram. L'utente deve configurare il blocco inserendo negli appositi campi il token del bot, l'ID della chat a cui inviare il messaggio e il messaggio da inviare, come mostrato in figura.

È possibile utilizzare l'output del blocco precedente come messaggio da inviare, cliccando nell'apposito tasto o inserendo {{LASTOUTPUT}} nel campo del messaggio da inviare.

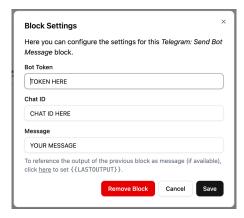


Figura 40: Blocco Telegram: Send Bot Message

3.7.3. Notion: Get Page

Il blocco *Notion: Get Page* consente di recuperare i contenuti di una pagina di Notion. L'utente deve configurare il blocco inserendo negli appositi campi il token di integrazione con Notion e l'ID della pagina desiderata.

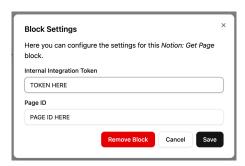


Figura 41: Blocco Notion: Get Page

3.7.4. AI: Summarize

Il blocco *AI: Summarize* consente di generare un riassunto del contenuto fornito. Dato che si tratta di un blocco che riassume le informazioni ottenute dal blocco precedente non ci sono campi che l'utente deve compilare, motivo per cui non sono presenti impostazioni aggiuntive.

Al posto dell'icona delle impostazioni, il blocco presenta un'icona di un cestino che, se selezionata, permette di rimuovere il blocco dal *workflow*, come mostrato in figura.

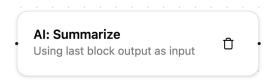


Figura 42: Blocco *AI: Summarize*

3.8. Logout



Figura 43: Navbar dashboard



Per effettuare il logout, l'utente deve selezionare il pulsante rosso *Logout*, situato nell'interfaccia in alto a destra, all'interno della *navbar* della dashboard, visibile in figura. Il sistema terminerà la sessione in corso, l'utente verrà disconnesso e reindirizzato alla pagina di *login*.

3.9. Tema chiaro e scuro

L'utente può scegliere tra due temi per l'interfaccia dell'applicativo: il tema chiaro e il tema scuro.

Nella *navbar* della dashboard o della modifica di un *workflow*, l'utente può selezionare l'icona della *luna* per attivare il tema scuro o l'icona del *sole* per tornare al tema chiaro, come mostrato in figura.



Figura 44: Dashboard in modalità chiara

Figura 45: Dashboard in modalità scura

Nelle pagine di *login*, registrazione e conferma dell'account, tale impostazione è disponibile in alto a destra sottoforma di un tasto circolare.



Figura 46: Tasto per il cambio tema nelle pagine di login, registrazione e conferma dell'account